

Savigliano, 21/04/2026

Prot. n.12/2026

IN ARRIVO LE COMUNICAZIONI ISAC: COSA FARE IN MERITO?

Gli ISAC (Indicatori Sintetici di Affidabilità Contributiva), introdotti dal D.L. 160/2024 nell'ambito del PNRR e operativi **dal 1° gennaio 2026**, sono strumenti con cui l'INPS valuta la **coerenza dei comportamenti contributivi delle aziende**. In particolare, mediante l'analisi di dati contributivi e fiscali, consentono all'INPS di:

- verificare la coerenza tra forza lavoro dichiarata dal datore di lavoro e le caratteristiche economiche dell'attività esercitata;
- individuare eventuali situazioni di rischio contributivo.

Il sistema si basa su confronti con parametri medi di settore, analogamente agli ISA fiscali.

IMPRESE DESTINATARIE DEGLI ISAC

In questa prima fase sperimentale gli ISAC riguardano i datori di lavoro del settore **commercio all'ingrosso alimentare e strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere**. È prevista un'estensione progressiva ad ulteriori settori entro la fine del 2026.

I dati analizzati durante questa prima tranche operativa sono quelli relativi al 2023.

COME FUNZIONANO LE COMUNICAZIONI INPS

L'INPS invia alle aziende specifiche **lettere di compliance** sulla base degli indicatori elaborati, il cui esito può essere:

- nella norma;
- scostamento lieve;
- scostamento significativo.

Le lettere ISAC **non costituiscono accertamenti ispettivi** e **non determinano automaticamente irregolarità contributive**: hanno unicamente carattere **preventivo e informativo**.

COSA FARE QUANDO SI RICEVE UNA COMUNICAZIONE ISAC

Le comunicazioni non comportano obblighi per le aziende, in quanto la risposta è **facoltativa** e non vi è obbligo di effettuare correzioni o ricalcoli. In presenza di scostamenti è comunque possibile:

- fornire giustificazioni (es. scelte organizzative, esternalizzazioni, particolari assetti produttivi);
- correggere eventuali errori contributivi (ad esempio tramite flussi UniEmens);
- richiedere chiarimenti all'INPS sui dati utilizzati.

Il datore di lavoro che risulti **conforme al modello ISAC** viene collocato nella fascia di normalità e comunicato dall'INPS al Ministero del Lavoro e all'INL, per l'orientamento e la programmazione delle attività di vigilanza in materia contributiva, **non sarà quindi inserito tra i destinatari prioritari degli accertamenti ispettivi**.